

Il diploma imperiale

Verso la metà di agosto arrivò al Podestà, con uno speciale corriere da Trieste, il singolare diploma dell'imperatore, composto da sette fogli pergameneati, custoditi in copertina rivestita di velluto rosso con il grande sigillo degli Asburgo, in apposita custodia, pendente dal dorso.

Questo prezioso documento, conservato nel Municipio di Ronchi, era andato disperso durante la Prima Guerra Mondiale insieme a tutto l'archivio comunale (dell'archivio (1850-1015) non venne più ritrovato alcun documento) : fu Emanuele Filiberto di Savoia che, nell'agosto del 1928, lo fece recapitare al podestà di Ronchi accompagnato da una lettera che dovrebbe essere conservata nell'archivio comunale dove si legge:

Al podestà di Ronchi

Nel corso delle mie minuziose ricerche, ho avuto la ventura di rinvenire il diploma con il quale il 7 agosto 1912 veniva conferita la dignità di Borgata, al Comune di Ronchi. Il documento, che revoca le virtù civiche di Cotesto Storico Comune, per quanto firmato dal defunto Imperatore del distrutto Impero di Asburgo, costituisce un caratteristico cimelio che io Le rimetto perchè sia custodito nel Comune di Ronchi, la cittadina a me carissima, poichè fu liberata e difesa dalla Mia Terza Armata, nella guerra per la redenzione dell'Istria.

A Ronchi, da cui il martire si dipartì per andare volontariamente a morire, a Ronchi dei Legionari, da cui mosse la libertà di Fiume, il mio fervido augurio. Emanuele Filiberto di Savoia.

Il testo è completamente scritto in italiano, compresa la firma dell'Imperatore, cosa abbastanza rara. Lo stemma mirabilmente miniato da Franz Junginger, non porta nella parte superiore la corona, perchè le "Borgate" non potevano fregiarsi di questo simbolo